

IL LIBRAIO
Classici e Novità
 Libreria succursale del Touring Club Italiano
 CALATA MAZZINI, 9 - PORTOFERRAIO - TEL. 917135

CORRIERE ELBANO

57037 PORTOFERRAIO

DECOR POINT
PROGETTA E REALIZZA
ARREDAMENTI SU MISURA
 Via Di Vittorio, 36 - Tel. (0587) 730570 - Ponsacco

ANNO XXXIX - N. 2
 Esce il 15 e 30 di ogni mese
 PORTOFERRAIO 30 GENNAIO 1986

Redazione: Via E. Bechi, 12 - Tel. 917388 - C.C.P. n. 13047576 intestato a Leonida Foresti
 Abbonamenti: Annuo L. 15.000 - Estero L. 21.000 - Semestrale L. 8.000 - Spedizione in abbonamento
 Postale gruppo 2 - Per la pubblicità (Isola d'Elba e Toscana escluse) rivolgersi all'Ufficio Pubblicità
 • E. BAGNINI • Via Gioacchino Rossini, 3 - Milano - Tel. 700.333 Cas. Post. n. 1501 - Una copia L. 400

Protestano gli ecologisti per la discarica di San Martino

È comparsa sulla stampa della provincia i primi di gennaio la copia di una lettera che il Centro Ecologico Elbano e l'Associazione Ecologica di Porto Azzurro hanno inviato al Presidente della Comunità Montana, ai Sindaci dei Comuni e ai Presidenti della Provincia e della Regione, con la quale esprimono "il loro profondo dissenso nei confronti della scelta che gli Enti in indirizzo sembrano ormai decisi a fare relativamente al problema dei rifiuti solidi urbani".

Infatti la Comunità Montana, nella seduta del 14.10.85, ha fatto propria la proposta dei comuni del versante occidentale di ubicare la discarica comprensoriale sulle pendici del Monte San Martino, una zona che, - a quanto si legge nella lettera degli ecologisti - era stata individuata "come uno dei principali luoghi candidati a divenire parco naturalistico all'Elba".

Per parlare del problema, il 10 gennaio, l'Assessore alla Tutela dell'Ambiente della Provincia aveva convocato i rappresentanti delle associazioni ecologiche ad una riunione nella quale gli intervenuti speravano di poter far sentire la propria voce su un problema sempre rimandato e che sembra ora avviato ad una soluzione che non appaga pienamente chi vede nella decisione adottata una grave attentato alla conservazione del paesaggio. Una "discarica controllata" sul colle di San Martino è destinata infatti a compromettere irreversibilmente una zona dove la macchia mediterranea domina incontrastata. Purtroppo il viaggio a Livorno è stato - come si suol dire - un "viaggio d'acqua",

giacché l'Assessore si è limitato ad informare gli intervenuti che anche l'Amministrazione Provinciale si è adeguata alle decisioni della Comunità Montana. Eppure nella elaborazione del Piano di smaltimento dei rifiuti solidi l'Amministrazione Provinciale era propensa, in un primo tempo, ad utilizzare come discarica comprensoriale l'impianto della valle di Litterno (attualmente gestito dai comuni di Marciana, Marciana Marina e Marina di Campo), in quanto offriva sufficienti garanzie di durata e risultava di più facile accesso rispetto alla sommità del monte di San Martino. Quando poi la Comunità Montana ha approvato il progetto redatto per conto dei comuni del versante occidentale dal geologo Campitelli e dal geometra Moretti, anche la Provincia si è dovuta adeguare, suo malgrado, alla nuova scelta.

La giunta della Comunità Montana ha ritenuto di dover preferire San Martino a Litterno in quanto la nuova zona si trova in una posizione pressoché centrale rispetto ai vari comuni del comprensorio e può essere raggiunta dal versante orientale dalla strada secondaria di Colle Reciso, lontana dai centri abitati; inoltre la zona risulta distante circa 400 metri dagli insediamenti abitativi, mentre la valle di Litterno ne dista solo circa 250; la zona non presenta controindicazioni per quanto riguarda le caratteristiche idrologiche dell'ambiente e permette lo smaltimento dei rifiuti per la durata di almeno 35-45 anni, mentre quella di Litterno, secondo i redattori del progetto, verrebbe ad esaurirsi nel giro di 10-15 anni: San Martino non è poi una zo-

na di potenziale sviluppo urbanistico, come è invece la valle di Litterno. I redattori hanno infine ravvisato nella zona la disponibilità di materiale di copertura, elemento non trascurabile per una "discarica controllata" che prevede l'interramento dei rifiuti solidi.

La scelta della Comunità Montana trova pertanto giustificazione in tutti questi motivi. Se si pensa alle difficoltà che la soluzione del problema ha comportato e all'antagonismo tra i vari comuni per la scelta dell'area, dobbiamo ammettere che la decisione di giungere finalmente ad una soluzione non può essere che ben accetta. La posizione critica delle associazioni ecologiche è tuttavia giustificata dall'essersi trovate di fronte al fatto compiuto, senza aver potuto esprimere il proprio parere, se non altro per aver modo "di formulare anche ipotesi tecniche - come si legge nella lettera al Presidente della Comunità Montana - che consentirebbero di salvare un ambiente naturalistico di valore irrinunciabile senza peraltro aggravare i costi per la comunità". Il progetto San Martino infatti, oltre a proporre problemi di impatto con l'ambiente boschivo che richiederà una gestione attenta, comporterà - come rileva l'Amministrazione Provinciale - una maggiore rilevanza nel costo complessivo dell'impianto, tanto da richiedere l'intervento finanziario della Regione tenuto conto che l'accesso alla discarica comporterà anche la sistemazione e l'adeguamento delle strade militari che da Litterno e da Colle Reciso raggiungono San Martino.

A.P.

Archivistica elbana

Un anonimo toscano del 1768

Alla Biblioteca Nazionale di Firenze esiste un manoscritto di 154 pp. dal titolo "Succinto Ragguaglio dell'Isola dell'Elba nel Mediterraneo di un Ufficiale al servizio di S.A.R. l'Augusto Principe ed Arciduca d'Etruria Pietro Leopoldo Primo Gran Duca di Toscana, L'anno 1768" (ms Pal., Graberg, 36). Dall'opera dell'anonimo ufficiale toscano, che nel 1734 fu "prigioniero di guerra" nel forte S. Giacomo di Longone, si apprende che "da una vecchia pianta di esso (golfo di Portoferraio) che a caso mi è capitata fra le mani rilevo che dagli antichi fusse denominata Cala di Vallone" (pp. 42-43). Interessante è la notizia che la baia di Bagnai era chiamata Porto per l'uso che ne facevano le imbarcazioni anche di grossa stazza. Inoltre si apprende che alla fine della spiaggia di Bagnai nel luogo detto i Fangacci, a causa del basso fondo, spesso, per i venti e il mare agitato o volutamente, si arenavano i vascelli che poi venivano tirati a secco con gli argani per le necessarie riparazioni. Memoriale fu il naufragio della po-

lacca napoletana "Leone" al comando di Michele Taveredi Sorrento, avvenuto il 18 marzo 1762 a causa del mare mosso. Risultano interessanti per la storia sociale ed economica dell'Elba del '700 i capitoli "Delle soldatesche nell'Isola dell'Elba; Suoi prodotti; Suoi minerali; Sue rendite; Indole e caratteri de' suoi abitatori".

In tema di archivistica elbana bisogna citare un recente saggio di estremo interesse: I. Tognarini, Siderurgia e guerra marittima: iniziative e insuccessi di uno dei meilleurs mécaniciens de France all'Isola d'Elba (1803 - 1810), in "La Toscana nell'età rivoluzionaria e napoleonica", Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 1985, pp. 307 - 320. Il Tognarini attraverso documenti inediti dell'archivio Nazionale di Parigi ci offre una precisa ricostruzione storica dell'esperienza elbana di Alexandre Boury che nel 1803 ottenne dal governo francese la concessione delle miniere dell'Elba "impegnandosi nel contempo a non vendere minerale agli stranieri, ma ad usarlo esclusivamente nei co-

struendi stabilimenti dell'Elba, di Corsica e di Francia ed a costruire nell'arco di quattro anni tutti gli stabilimenti necessari per assorbire tutta la produzione e fabbricare la miniera e acciaio" (p. 315). L'"avventura" del Boury durò poco a causa della spesa incontrata, della guerra marittima che ostacolava i commerci e delle tasse, svenendo così "il grande progetto, da molti concepito e sognato, di una potente siderurgia insediata sulle rive del Mediterraneo ed alimentata dal ferro di Rio" (p. 319). Tre illustrazioni inedite delle miniere di Rio del '700, tratte dall'Archivio Segreto Vaticano (Fondo Boncompagni), rendono più prezioso il saggio.

Di Ivano Tognarini ricordiamo ancora l'apprezzata comunicazione dal titolo "Le miniere di Rio fra sette e ottocento", tenuta il 31 agosto 1982 in occasione del Convegno "Rio Marina e il suo territorio nella storia e nella cultura", comunicazione basata su documenti dell'Archivio Nazionale di Parigi.

ALBERTO RIPARBELLI

Dal 15 al 17 maggio il rallye Elba

Manifestazione collaterale: corsa di auto storiche

La 18ª edizione del Rallye Internazionale dell'Isola d'Elba si svolgerà dal 15 al 17 maggio. La gara, valida per il Campionato Europeo Rallyes Conduttori (Coeff. 3), per quello Italiano e per l'Open d'Italia, sarà organizzata come di consuetudine dall'Automobil Club Livorno in collaborazione con l'Azienda Autonoma di Soggiorno,

chilometraggio dovrebbe essere pressappoco lo stesso così come numero delle speciali, e la loro lunghezza complessiva. Due le nuove prove speciali entrambe in sterrato. La prima, Monte Orello, è tecnicamente molto valida, anche se non eccessivamente lunga (Km. 8). Farà godere ai concorrenti un panorama stupendo e sarà la gioia dei foto-

a Capoliveri. La Parata, infine, sarà percorsa in ambedue le tappe, unita nella prima al Volterraio e nella seconda alla Falconaia, mentre l'ultima prova della prima frazione sarà la Monumento - Colle Reciso, naturalmente in asfalto. Come manifestazione collaterale è in programma una corsa di auto storiche che prenderà il via in coda al rallye



Cerrato-Cerri (Lancia Totip) vincitori del Rallye Elba 1985 impegnati nella prova del "Calamita"

l'Associazione Albergatori, la Comunità Montana e i vari comuni e potrà contare sull'appoggio finanziario della Totip e dell'Eurit. La manifestazione si snoderà su un tracciato di circa 1000 Km. di cui oltre 500 ripartiti in 30 prove speciali. Centro operativo della corsa sarà Portoferraio.

Diverse le novità. Non avremo più tappe con prove cronometrate sia in asfalto che in sterrato, ma due frazioni separate, una tutta asfaltata ed una tutta terra. La prima parte (asfalto) è già pronta e sarà lunga 448 Km. con 15 tratti validi ai fini della classifica (Km. 274). La seconda è in via di allestimento. Comunque il

grafico. Parte dal Vecchio Papa, sfruttando l'inizio del S. Martino per poi inserirsi sul Monte Orello e uscire a Lacciana. L'altra è il Perone - S. Ilario. È lunga 11 Km. ed in alto ricorda il R. A. C. britannico. Il via è in cima al Monte Perone. Discesa impegnativa a raggiungere quasi S. Ilario, proseguimento per Redinoce e risalita verso Poggio fino a Campo Bagnolo.

Modifiche riguardano il Calamita. La partenza è all'Innamorata. Si sale sulla camionabile in direzione della fattoria e si continua per il Radiofaro. Si percorrono poi le ceste tagliafuoco all'interno del Monte Calamita e si scende da Sardinia. L'arrivo, dopo 22 Km. è

"grande" nella prima tappa. Le vetture d'epoca disputeranno alcune prove speciali in asfalto. Per quest'anno si spera di avere una partecipazione di assi stranieri superiori alle edizioni passate in quanto non vi sono concomitanti rallyes validi per il Mondiale. Il merito di aver ottenuto finalmente una data giusta va tutto all'Automobil Club Livorno che è uno di quelli che conta a livello nazionale ed è conosciuto in tutta Europa proprio per essere il titolare del Rallye dell'Elba.

ROBERTO MEDICI

Chiude l'aeroporto riapre dopo due settimane

Tutto è avvenuto nell'arco di quindici giorni. La Gea, la società privata che gestisce l'aeroporto dell'isola d'Elba decide, "senza preavviso e per un periodo ancora da determinarsi", come si legge nel comunicato che la società privata ha diffuso alla Regione toscana, agli amministratori locali e alla stampa, di chiudere l'aeroporto. Non è più possibile né atterrare né partire dalla pista in terra battuta di Marina di Campo. La maggiore isola dell'Arcipelago toscano risulta così senza aeroporto a poco più di due mesi dall'apertura della stagione turistica. Dopo circa due settimane, l'aerostazione riapre nuovamente i battenti. Quali fatti nuovi sono subentrati? Si è svolto un vertice di amministratori locali e comprensoriali alla Comunità Montana (erano presenti il presidente dell'Ente comprensoriale elbano Piero Landi, il viceprefetto Galamini, i responsabili della Regione e della Provincia, i sindaci isolani) al termine del quale si è convenuto di riattivare le operazioni d'imbarco e sbarco all'Elba. Con ogni probabilità è pesata la diffida formale del Ministero dei Trasporti: non si può cessare di punto in bianco, senza previa autorizzazione da parte

della Civilavia, la Direzione generale del traffico aereo civile, un servizio pubblico, anche se espletato da una società privata. Voli quindi regolari da e per l'Elba. Ma facciamo un passo indietro nella vicenda. La notizia della chiusura dell'aeroporto di Marina di Campo, quando si diffuse ebbero del clamoroso fuori dell'Elba. Ma sull'Isola, mai cessazione di attività se non proprio annunciata, per lo meno prevedibile si era fino a oggi dichiarata. La decisione dell'Anigam, l'associazione aeroporti minori fra le cui file si annovera la Gea, non ha certo spazzato gli ambienti politici e economici dell'Isola. C'era da aspettarselo. Che la Gea si trovasse in ristrettezze economiche era risaputo; che avesse perso, strada facendo, la vocazione di potenziare l'aerostazione campese, nonostante il crescente interesse per La Pila di enti locali e ambienti imprenditoriali legati al turismo, era fin troppo evidente anche ai non addetti ai lavori. Eppure il mercato è in netta espansione.

Marina di Campo figura nell'elenco dei venti scali minori d'Italia il cui incremento è proporzionato alla domanda turistica, nella fascia cosiddetta di Terzo Livello. La Pila

fu collegata, a partire dal '64, con il "San Giusto" di Pisa e da allora sino a oggi, sebbene la pista si presenti in fondo erboso, i voli sono aumentati a un segno tale da ampliare i punti di collegamento: oltre Pisa si fanno avanti Milano, Firenze, poi Zurigo e Monaco. Sembra l'inizio per avvicinarsi per La Pila nella passata stagione. Perfino la Cee è disposta a offrire finanziamenti per potenziare l'aeroporto dell'Elba. È già pronto un progetto: vi si parla di ricoprire la pista con bitume per consentire atterraggi anche nelle basse stagioni, di allungare la zona di rullaggio per permettere la discesa di veicoli più capienti. Insomma, un futuro roseo. Arriva invece il provvedimento della Gea che sembra la decisione capostipite per i collegamenti aerei dell'Elba, la parola fine. Ma per una società che se ne va, ce n'è già un'altra pronta a subentrare. Seguiamo ora i fatti di questi giorni. La Transair, la società privata di Milano proprietaria della stazione di Marina di Campo, in clima di smobilitazione, dichiara di non trovarsi nelle condizioni di adeguare a norma di legge la stazione del

Inventato l'ergopendolo

In questi giorni anche i quotidiani toscani (Nazione e Tirreno) hanno parlato dell'invenzione di un "dispositivo atto a captare la forza di gravità per produrre energia, moto e lavoro mediante mezzi elastici e gravi solidi semoventi per azione della gravità, dell'inerzia e della risonanza su un telaio oscillante su perno fisso".

Questa, in sintesi, la definizione dell'apparecchio inventato dal dottor Paolo Rovagna di Rio Marina, ispettore scolastico a riposo, il quale ha già provveduto ad assicurarsi la paternità dell'invenzione registrando il brevetto sia in Italia che a Ginevra.

"Sono oltremodo soddisfatto - ha detto il dottor Rovagna presentando l'apparecchio nella sua casa di Vigneria - per essere riuscito a portare a termine questa invenzione, che si potrebbe definire 'Ergopendolo', un pendolo classico che ha una lente mobile che agisce da propulsore".

"Fin dal lontano 1942 - aggiunge - stavo studiando questo principio fisico. Ho passato giorni e giorni nelle biblioteche di varie città per studiare testi di fisica che potessero aiutarmi nella mia impresa. Un giorno, per caso, dallo sganciamento di un fermo notai che la lente mobile imprimeva al pendolo una spinta tale, nei due sensi, da non far cessare il suo oscillare. Fu un momento di particolare emozione".

Sulle future applicazioni pratiche dell'apparecchio il dottor Rovagna afferma che "si potrebbero costruire delle 'batterie di ergopendolo' per poter realizzare una maggiore energia. Ma per far ciò sono necessari materiali ben diversi da quelli da me impiegati per la realizzazione del dispositivo. Ho potuto disporre di aste di ferro, corde di violino e normali molle che si trovano in commercio. Una cosa però è certa - conclude Rovagna - : ciò che si potrà produrre è esclusivamente energia pulita".

G.L.

LO SPORT

Dai paesi elbani

Beneficenza

Campionato 1.a Categoria

“Clamoroso! Un grande, grandissimo Portoferraio si vede annullare una ineccepibile vittoria dall'arbitro Giunti di Arezzo che, rientrato negli spogliatoi, non si è sentito in grado di condurre a termine il match per le sue precarie condizioni di salute”. Questo è l'inizio della cronaca apparsa su “Il Tirreno” della partita dell'Audace a Massa, che ha avuto luogo domenica 19 gennaio. L'Audace vinceva 3 a 1 quando l'arbitro, alla fine del primo tempo, ha sospeso l'incontro. Ieri, mercoledì 29 la partita è stata ripetuta ed è finita in pareggio 1 - 1. Domenica scorsa l'Audace ha vinto in casa col Porto Ercole per 1 a 0. In classifica, adesso è al terzo posto a 3 punti dalla capolista Follonica ed a 2 dal Donatorico. Domenica prossima giocherà in trasferta col Manciano che è al centro della classifica.

Campionato 2. categoria

Risultati del 19 gennaio

Seccheto - Marciana M. 1-1
Riotorto - Rio Marina 1-0
Castelnuovo - Campese 1-0
Capoliveri - Valdeciccia 4-3
P. Azzurro - Monterotondo 1-0

Risultati del 26 gennaio

Monterotondo - Capoliveri 1-0
Seccheto - Suvereto 2-3
Campese - Campiglia 1-0
Valdeciccia - P. Azzurro 0-1
Rio Marina - Bibbona 3-0
Marciana M. - Riotorto 1-0

Prossimo turno

Bibbona - Seccheto
Suvereto - Marciana Marina
P. Azzurro - Castiglione
Castelnuovo - Rio Marina
Campese - Valdeciccia
Capoliveri - Campiglia

Il Capoliveri è adesso distanziato di 4 lunghezze dalla prima in classifica, il Castiglione, che domenica prossima deve venire a giocare a Porto Azzurro. Se i portoazzurrini che stanno attraversando un periodo brillantissimo riusciranno a sconfiggere la capolista, la squadra capoliverese, sempre che vinca con il Cam-

iglia, ha ancora possibilità di aspirare alla promozione.

Calcio femminile

L'Elbana femminile ha ottenuto due pareggi consecutivi in trasferta contro il Livorno per 1-1 e sul campo della Brichetteria per 2-2 con il Cecina. Bilancio positivo, dunque, per la squadra del Magagnoli, che si è confermata compagine determinata e di carattere. Il prossimo impegno, domenica 2 febbraio, a Carrara.

Pesca subacquea

La prima prova del campionato elbano di pesca subacquea disputata nei giorni scorsi in un tratto di mare tra Punta Falconaia e Capo della Vita è stata vinta da Guido Raffaelli del Circolo Teso Tesi. Alle sue spalle si sono piazzati rispettivamente, Nilo Mazzarri, Silvano Rampini, Carlo Marchi, Fabio Mancini.

Rugby

Ancora belle prove del Rugby Elba che dopo il quinto posto nel girone di andata, punta alle posizioni di vertice. La squadra elbana è già riuscita a passare al quarto posto battendo il Lastra a Signa e, sul proprio campo, il Jolly Firenze, scavalcandolo in classifica. Domenica prossima l'attende la trasferta col Cus Siena.



Formazione dell'Elba Rugby

MARCIANA MARINA

Corr. Mario Mazzei

Mentre si stanno svolgendo in paese importanti lavori pubblici, tra cui la realizzazione della linea telefonica sotterranea, la ditta Sales sta prolungando via Llewellyn Lloyd fino al viale Aldo Moro; il che prelude alla realizzazione di un altro viale che porterà alla zona del porto e consentirà quindi di eliminare il traffico degli automezzi sul lungomare.

Ha destato in paese vivo compianto la notizia della morte, avvenuta a Genova, della cittadina Ilva Arnaldi Mazzei di 65 anni. La salma è stata traslata a Marciana Marina dove sono state celebrate le esequie.

Negli stessi giorni è mancata la signora Rosa Cacialli Costa di 83 anni, molto apprezzata per le doti d'animo che la distinguevano.

A Poggio si è spenta, lasciando buon ricordo di sé, la signora Iole Crecchi ved. Mazzei madre dell'assessore comunale geom. Toscano.

Unanime compianto ha suscitato la morte del commerciante Umberto Bini di anni 78, molto noto e stimato.

Alle rispettive famiglie le nostre sentite condoglianze.

PORTO AZZURRO

Programma del carnevale

Corr. Pia Bianchi

Sabato 1 febbraio ore 21.30 serata danzante in piazza Matteotti, domenica 2 ore 14.30 inizio manifestazioni con la partecipazione degli sbandieratori, ore 15.30 sfilata carri allegorici, ore 21.30 serata danzante in maschera, martedì 4 e mercoledì 5 serata danzante, giovedì 6 pomeriggio veglione mascherato per bambini con distribuzione medaglie ricordo, ore 21.30 serata danzante, domenica 9 ore 15.30 sfilata carri allegorici con premiazione finale, ore 21.30 serata danzante, lunedì 10 ore 21.30 serata danzante, martedì 11 ore 14.30 veglione per i piccoli, ore 21.30 serata danzante e chiusura delle manifestazioni.

Si esibirà il complesso M.B.C.

Dopo breve malattia è deceduto all'età di 81 anni, Pilade Rebuga. Uomo integerrimo, dedito al lavoro e alla famiglia lascia un vasto rimpianto fra tutti quelli che lo stimarono e gli furono amici. Data la notorietà della famiglia, compatta è stata la testimonianza di cordoglio degli abitanti di Porto Azzurro che hanno seguito il feretro fino all'ultima dimora. Ai familiari le nostre affettuose condoglianze.

Giuseppino Cecconi ha lasciato ad 82 anni, il mondo dei vivi e l'affetto dei suoi cari e di tutti coloro che militano nel Partito Comunista del quale per lunghissimi anni fu segretario della sezione locale. La camera ardente è stata allestita nella sede del partito. Vastissima la partecipazione ai funerali. Ci uniamo all'unanime compianto e porgiamo ai familiari sentite espressioni di cordoglio.

MARINA DI CAMPO

Corr. Giuseppe Danesi

Da qualche giorno si è insediato il consiglio circoscrizionale di Marina di Campo. Sono stati eletti: per la maggioranza Giuseppe Tacchella (Presidente) D.C., Corrado Nesi D.C., Roberto Ulivelli P.S.D.I.; per la minoranza Claudia Danesi P.L.I., Fiorella Battagliani P.C.I., Gianfranco Gimelli M.S.I. Su richiesta della minoranza, il consiglio sarà convocato in questi giorni per discutere il seguente ordine del giorno: Piano di fabbricazione, fognature, approvvigionamenti idrici, viabilità e varie.

È deceduto all'età di 75 anni il comandante marittimo a riposo Terzo Ditel, medaglia d'oro di lunga navigazione. La scomparsa ha destato profondo cordoglio in tutto il campese, perché persona molto nota e stimata.

Circa un mese fa gli era morto il fratello minore Amelio, residente in Australia, che poco tempo prima aveva comperato una casa a Marina di Campo con l'intenzione di trascorrervi il resto della vita. La notizia aveva suscitato vivo compianto. Al fratello Italo ed alla sorella Teresa, nonché alle mogli ed ai figli dei due scomparsi il nostro più sentito e sincero cordoglio.

SAN PIERO

Corr. Ferdinando Montauti

Dopo breve malattia è deceduto a Firenze presso l'Ospedale di Careggi, Oddone Politi di anni 77, ex presidente e socio fondatore della Cooperativa Corridoni.

La scomparsa ha destato unanime compianto perché l'estinto era molto conosciuto e stimato. I funerali avvenuti a San Piero, dove è stata allestita nella sede della Cooperativa una camera ardente, hanno visto la partecipazione di numerosissime persone provenienti anche dalle altre località del campese. Alla moglie signora Assunta le nostre sentite condoglianze.

RIO MARINA

Dopo breve malattia il 18 gennaio è deceduto Virgilio Gorelli, pensionato marittimo. Aveva 89 anni. La sua scomparsa ha destato vivo cordoglio nella cittadina, specie tra i marittimi.

Il Gorelli era molto conosciuto e stimato. Con lui scomparso uno tra i più apprezzati capitani della flotta dell'ILVA. La medaglia d'oro di lunga navigazione conferitagli al termine della sua attività sul mare fu il degno coronamento di una vita dedicata al servizio.

Alla moglie e alle figlie, ai nipoti e al genero sentite condoglianze.

Il 14 corr. è morto all'ospedale di Livorno il concittadino Antonio Leoni di 87 anni. Il Leoni aveva navigato sui piroscafi della società ILVA in qualità di ufficiale di coperta. Le esequie sono state celebrate a Rio Marina. Al figlio, alle nuore e parenti le più vive condoglianze.

Dott. Massaro Lari Annamaria

Diete dimagranti diete equilibrate diete (con nomogramma) per particolari malattie Riceve tutti i giorni presso le Terme San Giovanni dalle ore 11 alle ore 12 Tel. (0565) 92680 - 915656

In memoria di Liliana Leoncini Petruzzella, della quale il 14 gennaio ricorreva il secondo anniversario della scomparsa, la mamma ha offerto L. 25.000 ciascuno all'Avis, ai donatori di sangue Fratres, alla Casa di riposo per l'arredamento, alla Croce Verde e L. 200.000 all'Associazione per la ricerca sul cancro.

Il 1° febbraio ricorre il 3° anniversario della scomparsa di Giovanna Ridi nei Parlanti, per onorarne la memoria, il marito Dino, insieme al figlio Paolo, la nuora Loretta e la nipote Enrica ci ha inviato da Suvereto L. 20.000 per l'Asilo infantile Tonietti, L. 25.000 all'Avis e L. 25.000 ai donatori di sangue Fratres.

Da Lucca, le sorelle Niccolai in memoria dei genitori, ci hanno inviato L. 100.000 per l'arredamento della Casa di riposo.

In memoria dello zio Ricciotti Lungonelli, Mario Lungonelli, ci ha fatto pervenire da Firenze, L. 50.000 per la Misericordia di cui l'estinto è stato per lunghi anni fratello attivo.

Da Firenze, Amelia Giusti Thies, in memoria del marito Attilio, ci ha inviato L. 10.000 per il SS. Sacramento e L. 10.000 in memoria della suocera Giuseppa Sansoni Grillini per l'arredamento della Casa di riposo.

IL 30 gennaio ricorre il decimo anniversario della scomparsa di Leda De Pasquali. Le famiglie De Pasquali e Anguillesi, in suo ricordo, hanno offerto L. 100.000 così ripartite: Associazione per la ricerca sul cancro L. 50.000, L. 20.000 all'Avis e L. 10.000 ciascuno alle tre associazioni

ANNUNCI ECONOMICI

Vendesi Appartamento circa 3 Km. da Portoferraio mq. 100 con ogni comfort. Panoramico sul mare. Tel. (010) 397823

Vendesi appartamento libero in loc. San Giovanni di mq. 86, con giardino antistante. Gode ottima vista panoramica proprio sul mare. Non ha bisogno di restauri ed è un affare economico. Per informazioni telefonare al (0565) 915056 oppure al (055) 453749

A Marciana Marina in via XX settembre (20 metri dal mare) affittasi fondo ad uso commerciale completo di bagno. Per informazioni tel. 915809.

Vendesi appartamento libero a Marciana Marina, salone, due camere, cucina, bagno, due terrazze, piano primo. Telefonare 99052 (ore ufficio)

CEDESI Avviatissimo negozio di calzature e pelletterie Centro Storico Portoferraio con o senza merce. Vendesi anche il fondo circa 50 mq. doppia entrata - Tel. (0565) 916662 92125

Vendo cabinato Gobbi 530 Motore OMC 140 Hp benzina ottimo - accessoriatissimo - con carrello - 15milioni - Tel. 0566/71510 oppure 055/597050

Vendesi due fondi uso magazzino Portoferraio - Telefono 92301

È stato smarrito un cucciolo femmina di pastore tedesco di tre mesi color grigio e zampe bianche. Chi l'avesse trovato è pregato riportarlo a Marcello Mibelli Via Buozzi - Portoferraio Tel. 917546. Sarà data buona ricompensa.

Impresa funebre elbana

Onoranze funebri Fiori, Corone e Cuscini Disbrigo pratiche per cremazioni - Documenti Trasporti nazionali e esteri Ufficio: Via del Mercato Vecchio 7 Tel. (0565) 916762 Notturno: (0565) 917477 Portoferraio

di pubblica assistenza.

Maria Frangini ha elargito L. 15.000 all'Avis e L. 50.000 all'Associazione per la ricerca sul cancro.

In ricordo di Ubaldo Vadi nel 5.° anniversario della scomparsa la moglie e i figli hanno offerto L. 50.000 per l'arredamento della Casa di riposo.

In memoria di Rosa Muti, da Genova, la figlia dr. Lilia Muti ci ha inviato L. 25.000 per l'arredamento della Casa di Riposo.

Maria Bianca Bonichi Damiani in memoria della sorella Lina Bonichi Lanza ha elargito L. 50.000 per l'arredamento della Casa di riposo.

I familiari di Rosa Cacialli ved. Costa, per onorarne la memoria, hanno elargito alla Croce Verde L. 250.000.

In memoria di Antonio Tito Tozzi di cui il 6 febbraio ricorre il decimo anniversario della scomparsa, la moglie Rina Giulianetti, ha elargito L. 50.000 ciascuno ai donatori di sangue Fratres, all'Avis, all'Associazione per la ricerca sul cancro e alla Casa di riposo per l'arredamento.

Alfredo Casali ci ha inviato da Genova L. 50.000 per l'arredamento della Casa di riposo e L. 50.000 per l'Asilo Infantile Tonietti

Gli insegnanti della scuola media "G. Carducci" di Porto Azzurro con sezione staccata a Capoliveri hanno elargito L. 140.000 per l'arredamento della Casa di riposo in memoria di Angioletto Petri, padre del loro Preside.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Luigia Ballini Monfardini

I figli, le nuore e i nipoti ne danno il triste annuncio.

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Bruno Lambardi

ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore.

La figlia Assuntina Lorenzi ved. Bertolini, i nipoti ed i parenti tutti di

Anita Berti ved. Lorenzi

ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore.

Giuliana Taddei Castelli con il consorte ed i parenti tutti ringrazia gli amici e i conoscenti che hanno voluto porgere personalmente l'ultimo saluto alla sua cara mamma

Emilia Trumpy ved. Foresi

IL 16 febbraio ricorre il primo anniversario della scomparsa di

Renzo Boni

La moglie e le figlie lo ricordano con immutato affetto a tutti coloro che gli vollero bene.

Alle ore 18 in Duomo, sarà celebrata la messa di suffragio.

Il 29 gennaio ricorre il terzo anniversario della scomparsa di

Mario Leonardi

La moglie, i figli, e il fratello, lo ricordano con affetto. Rio Marina, 31 gennaio 1986

Agevolazioni sull'imprenditoria giovanile

Nel n. 12 di TRIBUNA ECONOMICA, il mensile della Camera di Commercio della provincia di Livorno, leggiamo una notizia che può interessare molti giovani elbani. È noto infatti che dopo la cessazione dell'attività industriale, molti giovani sono stati costretti a cercare altrove un'occupazione oppure si sono dovuti adattare a svolgere un mestiere di ripiego, per lo più nel settore turistico che per la sua natura stagionale, può solo parzialmente corrispondere alle esigenze di chi ha la capacità e la volontà di aspirare ad un lavoro più qualificato e duraturo, tale da dare una certa tranquillità per formarsi una famiglia. Ebbene, per le zone che godono ancora dei benefici una volta previsti dalla Cassa per il Mezzogiorno, tra cui l'Elba e Capraia, il Governo - con D.L. 561 del 24.10.1985 - ha stabilito agevolazioni straordinarie per la promozione dell'imprenditoria giovanile. Il decreto riguarda i giovani dai 18 ai 29 anni che si costituiscono in cooperative e in società in genere per la produzione di beni e la fornitura di servizi nei settori agricolo, artigianale, industriale, turistico e dei servizi alle imprese.

Come si vede, le agevolazioni riguardano una vasta gamma di attività che possono benissimo essere esercitate all'Elba, soprattutto nel settore turistico che dell'economia elbana è la voce portante; ma anche nel campo artigianale non mancano le specialità a cui i giovani elbani, dotati di estro e di capacità, potrebbero dedicarsi con profitto. Le agevolazioni consistono in un contributo che copre fino al 60% le spese di impianto e delle attrezzature e in mutui erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti fino al 30% delle spese sostenute a un tasso del 4%. In pratica - come si legge in TRIBUNA ECONOMICA - il capitale versato e messo a disposizione da chi intendesse avviare iniziative, ammonta appena al 10% dell'investimento previsto. Il decreto governativo, oltre alla qualificazione professionale e all'assistenza tecnica in fase di progettazione e avvio dell'iniziativa, prevede anche un contributo del 75% per le spese di gestione sostenute nel primo anno, del 50% nel secondo anno e del 25% nel terzo anno.

Gli interessati possono rivolgersi alla Camera di Commer-

cio della provincia di Livorno per tutte le informazioni, consigli e suggerimenti per iniziative che dovessero svilupparsi nei territori dell'Elba e di Capraia.

Costituito il gruppo "La vena del ferro"

Si è costituito, quale struttura interna dell'ARCI club di Rio Marina, il "Gruppo d'interesse per la cultura della VENA DEL FERRO". Il gruppo, che è aperto anche al contributo di non iscritti all'arci club, ha lo scopo di mantenere viva e di divulgare la cultura locale che si è formata attorno alla vita delle miniere

dell'Elba, favorendo fra l'altro, una promozione ed una qualificazione dell'industria turistica. Come è scritto nel comunicato che dà notizia della costituzione, il "gruppo" interviene con convegni, conferenze, incontri culturali, esposizioni di minerali e di reperti di archeologia industriale legata alla coltivazione del minerale di ferro, mostre fotografiche, cartografiche, proiezioni cinematografiche ed audiovisive, organizza visite alle miniere dell'Elba e raccoglie e divulga le memorie storiche.

Il nostro C.C.P. intestato Leonida Foresi è 13047576

"BARDI" Auto

Concessionario

Alfa Romeo

Officina riparazioni - carrozzeria - elettrauto
magazzino ricambi e accessori
autocessioni - compra-vendita

Loc. Antiche Saline (Zona industriale) Tel. (0565) 917140
PORTOFERRAIO Isola d'Elba

Prof. Dott. S. BUONGIOVANNI

Specialista malattie orecchio, naso, gola Libero docente all'Università di Torino Riceve su appuntamento tutti i giorni tel. 915474

ANTONIO OCCHIA

Tappeti Persiani
VIA FIUME, 57
tel. 413315
ampio parcheggio
Grosseto

ANTONIO OCCHIA

Gioielliere in Grosseto dal 1969
Esclusivo:
Vacheron Constantin - Longines
Revue - Seiko Lassale
Viale Matteotti 27/B GROSSETO

Antonio & Antonio
S.R.S.
PELLICCERIA
ABBIGLIAMENTO IN PELLE
GROSSETO VIALE MATTEOTTI 31

In questi tre negozi di elbani a GROSSETO grossi sconti agli elbani

Notiziario di Portoferraio

"No" ai giardini delle Ghiaie per la festa nazionale dell'Unità

La "quindicina politica" testè trascorsa ha fatto registrare la piena attività del consiglio comunale, riunitosi per due volte a brevissima distanza e delle segreterie dei Partiti, ovviamente ispiratrici dei diversi gruppi consiliari.

Materia del contendere due scottanti problemi: chiusura improvvisa dell'aeroporto di Marina di Campo, questione per fortuna positivamente superata, come riportiamo in altra parte del giornale, e cessione dei giardini de 'Le Ghiaie' al P.C.I. locale per l'effettuazione, nel giugno prossimo, della Festa Nazionale dell'Unità sul mare. Aggiungiamo che nella prima convocazione del consiglio (20 gennaio), quest'ultimo argomento fu soltanto sfiorato preferendo la Giunta rimandare la discussione ad una ulteriore riunione da convocarsi in tempi brevi. Ciò che è puntualmente avvenuto il 27 u.s.

Giovedì ricordare le posizioni.

GIUNTA MUNICIPALE (DC, PSI, PSDI, PLI) - si alla effettuazione della Festa ma in altra zona da concordare e non nei giardini delle Ghiaie che la Giunta vuol restituire definitivamente all'uso di parco pubblico. Fra l'altro, nel periodo richiesto dagli organizzatori dovrebbero essere in atto importanti lavori di sistemazione; inoltre, il notevole afflusso di visitatori potrebbe provocare problemi al traffico in una zona dove già esso è notevolmente difficile.

GRUPPO P.C.I. - La decisione della Giunta è "sprezzante e mistificatoria" che va contro la città e che contraddice le possibilità di sviluppo legate alla promozione e alla valorizzazione turistica di Portoferraio e dell'Elba.

Su queste posizioni è avvenuto lo scontro al consiglio comunale del 27 u.s. Argomentazioni e parole ne sono state spese senza risparmio da ambedue le parti senza peraltro riuscire a mutare gli orientamenti assunti. Richiesta e diniego sono stati riassunti in due mozioni e messe ai voti: ha riscosso la maggioranza la tesi della Giunta per la quale hanno votato tutti i gruppi in cui la Giunta stessa si identifica. Si è astenuto il rappresentante repubblicano. Era assente quello del MSI. Segnaliamo, in queste due ultime settimane, numerose interrogazioni, mozioni ed interpellanze presentate dal gruppo comunista. Fra esse: la crisi dei consigli di quartiere e la mancata ricostituzione di essi; la situazione degli impianti sportivi in relazione alla non effettuazione richiesta di contributi; sollecitazioni alla Giunta perchè porti avanti ed ulteriormente sviluppi il programma in buona parte realizzato dalle ultime amministrazioni per tutelare e valorizzare il patrimonio di beni urbanistici, storici e culturali della città; impegno della Giunta per la realizzazione di attracchi e di uno scalo di alleggio ad uso pubblico per piccole imbarcazioni.

Da parte sua il PRI ha richiamato la Giunta ad "abbandonare l'immobilismo" in cui si è adagiata suggerendo di affrontare numerosi ed importanti problemi quali l'esame dei progetti presentati dai cittadini; Piano del porto rimasto sulla carta; Demanio della casa rimasto "al palo"; Piano del traffico mai affrontato; zona ospedaliera lasciata in stato di completo abbandono. f.c.

Lo scoglio

È uscito il numero "Inverno '85-86" de "Lo scoglio", la rivista trimestrale di cultura e folklore elbano.

Questo il sommario: Oltre, ovviamente, all'Editoriale, "Il Rio-gallese" di Luigi Berti, "La febbre negli occhi" di Giorgio Soavi, "Le sirene dell'Elba" di Carlo Laurenzi, "Posso essere utile, signora?" di Gemma Calderoni, "Lo strano amico Garibaldo" di Luigi Cannizzaro, "Una scultura di pirite all'Elba" di Rosanna Barbiellini-Amidei, "Lo scoglio: un prestigioso periodico livornese" di Aulo Gasparri, "Breve storia della cosiddetta liberazione" di Pino Conti, "Sviluppo demografico, sociale ed economico dell'Elba" di Alfonso Orsi, "L'Ammiraglio Mario Porta Segretario Generale

della Difesa", "Le cave di granito degli Zimmer" di Guido Retali, "La martora, l'unico carnivoro dell'isola" di Marco Tenucci, "I miei verd'anni" di Nello Lambardi, "I delfini dell'Isola d'Elba" di Alfredo Cattabiani, "Un aneddoto fuciniano" di Luigi De Pasquali, "Il mio cantico dell'Elba" di Ester Silvestri-Vai, "La casa ammiraglia" di Marta Fusi, "Legumineide" di Pungiglioni, "Il fantastico mondo di Marianelli" di Mario Montauti, "Sport: Scoglio-motori" di Roberto Medici. Inoltre: I giochi di Oste, tante foto e nell'insero centrale a colori: "Un falso storico accreditato da una fantasiosa ricostruzione dello sbarco alleato all'Elba".

Ricordo del dott. Martelli

Nel numero scorso abbiamo dato la notizia della morte improvvisa avvenuta ad Alessandria del concittadino dott. Primo Martelli, del reparto ortopedia di quell'Ospedale. Comossa è stata la partecipazione della cittadinanza, specialmente nell'ambiente medico dove il dott. Martelli era molto apprezzato e stimato.

Ne "La Voce Alessandrina", dove è pubblicata con il titolo in rilievo, la notizia della scomparsa, due colleghi così lo ricordano:

"Al mattino, quando entravi in reparto, sigaretta in mano e sorriso sulle labbra, ispiravi tenerezza, simpatia e a volte rabbia, perchè eri diverso da noi; non ti arrabbiavi quasi mai, per questo ti abbiamo fatto tanti scherzi che tu bonariamente hai accettato. La tua famiglia, soprattutto Sandro e Stefano, traspariva attraverso le tue parole con orgoglio. Come un bambino ti entusiasmi per ogni piccola cosa od iniziativa. Ora non ci sei più, Primo e noi ti rimpiangiamo come mai avremmo immaginato. Oggi ad accompagnarti all'ultima dimora c'era tanta gente, forse mai la chiesetta dell'Ospedale ne aveva vista tanta ed in ogni volto si leggevano lo stesso smarrimento e gli stessi sentimenti.

Forse se tu un giorno avessi pensato all'ultimo «intervento» della tua vita, non avresti immaginato una dimostrazione d'affetto tale e un applauso ideale così prolungato. Primo, il tuo ricordo rimarrà in noi accompagnandoci lungo le corsie, la sala gessi e la sala operatoria alle quali tanto hai dato".

Guido

"Scrivo queste poche parole nel pieno della commozione per la scomparsa di un amico: non ho mai lavorato direttamente con lui, ma ho visto in mille occasioni i riflessi della sua straordinaria attività. Sono padre di quattro figli e spesso mi pongo il problema di quale immagine costituisco per loro: vorrei che i figli di Primo sapessero con chiarezza che il loro padre è stato per tutti i colleghi, specialmente per quelli più giovani, una figura morale di straordinaria spessore, offrendo quotidianamente un esempio di gioia di lavorare e di vivere. Non so se Primo fosse credente, non ne abbiamo mai parlato: ripensando allo spirito con cui lavorava, penso si possa capire veramente che cosa si intenda per generosità, spirito di servizio, capacità di mettere se stesso a disposizione degli altri, che sono poi essenza del vivere secondo Cristo. Grazie Primo!"

Emilio Ursino

La lapide di via dell'Amore

Nella facciata del secondo casamento a sinistra di Via dell'Amore, partendo dalla Piazzetta Traditi (meglio conosciuta come Piazza Padel-la) è murata una lapide con il seguente motto di S. Bernardo da Chiaravalle:

CONFITEAMUR
NOMINI SANCTO TUO
ET
GLORIEMUR
IN LAUDE TUA
S. BERN. SUPER CANT.

Sopra la lapide c'è l'immagine ideata da S. Bernardino: il monogramma di Cristo IHS racchiuso in un rosone raggiato a guisa di ostensorio. L'emblema che in pietra o in calce si trova anche su altre facciate delle abitazioni di Portoferraio, è legato ad un fatto storico che risale al 1729 quando il Beato Leonardo da Porto Maurizio, in giro di propaganda missionaria in Toscana, venne all'Elba. A Portoferraio, dove si tratteneva qualche giorno, il Beato Leonardo fece soggetto delle sue eloquenti prediche la condanna della bestemmia. Seguendo i suoi suggerimenti, i più fervidi fautori del Beato,

collocarono sulle facciate delle loro abitazioni il monogramma del nome di Gesù, perchè la vista della sacra immagine, inducesse i passanti a non bestemmiare.

Si racconta, come una specie di leggenda, che mentre in tutta la città l'iniziativa fu bene accolta, un ebreo che aveva il negozio al pian terreno del casamento di via dell'Amore, protestò per la collocazione dell'emblema. Il Beato Leonardo al quale fu riferito il fatto, si espresse con questa frase: Se non vuole il nome santo di Cristo sopra la sua bottega, accontentatelo, peggio per lui.

La smuratura non avvenne subito, e dopo tre o quattro giorni, quando già il Beato Leonardo aveva lasciato l'Elba, nella bottega dell'ebreo si sviluppò un incendio che distrusse tutta la merce, le fiamme si fermarono solo quando stavano per lambire la sacra immagine. Si gridò al miracolo e fu allora che fu deciso di aggiungere al monogramma di Cristo la lapide col motto di S. Bernardo.

Feste di carnevale

Incoraggiato dalla soddisfacente riuscita dell'anno scorso, il Comitato feste popolari, per festeggiare il carnevale, organizza il 31 gennaio e il 3, 7 e 16 febbraio serate danzanti in Piazza della Repubblica. Una giuria scelta tra il pubblico premierà ogni volta la maschera più originale con una targa. Una "settimana bianca" per due persone sarà il premio per la maschera più originale tra quelle premiate. L'orchestra M. B. C. suonerà ballabili moderni e dei tempi passati per contentare giovani e anziani. Nel corso delle serate avranno luogo esibizioni di musica e canto.



Sabato 1 Domenica 2
Dom. spett. cont. dalle 15
Mezzo destro mezzo sinistro due calciatori senza pallone
Lunedì 3
Un ristorante particolare

v. m. 18

Martedì 4 e Mercoledì 5

Riposo

Giovedì 6 Venerdì 7

Sabato 8 Domenica 9

Dom. spett. cont. dalle 15

Miranda v. m. 18

Lunedì 10

Amore impuro v. m. 18

Martedì 11

Riposo

Mercoledì 12

Giovedì 13 Venerdì 14

Sabato 15 e Domenica 16

Dom. spett. cont. dalle 15

AMICI MIEI III

Dott. Aldo Pontandolfo
MEDICO CHIRURGO
specialista
malattie reumatiche
riceve su appuntamento presso lo studio del Dott. R. PALOMBO
Calata Italia, 11
Portoferraio
Tel. 915913 - (ore 16-18)
Pisa - Tel. (050) 47817
(ore 20-22)

CERAMICHE PASTORELLI
Pavimenti - Rivestimenti
Idrosanitari
Camini - Termopallex
Tel. 915135 - Portoferraio

Dott. MARIELLA CENA
PSICOTERAPIA
CONSULENZE PSICOLOGICHE
Riceve su appuntamento presso lo studio del Dott. L. DE LUCA
Via Cairoli 28 (Loc. Le Ghiaie)
Portoferraio - Tel. 917240

Dal taccuino del cronista

Ai giovani amici Mauro e Cinzia Fantini, abitanti in località Acquariese, è nato il primogenito Federico, per il quale formuliamo i migliori auguri. Ai genitori ed ai nonni, in particolare alla signora Matilde Pisani, vivi rallegramenti.

Nei giorni scorsi è nato Matteo, il primogenito degli amici Pietro e Maria Letizia Murzi. Nell'augurare al neonato un avvenire colmo di bene, ci complimentiamo con i genitori e con i nonni Giacomina e Miroldo Murzi e Luigina e Attilio Donati.

Nella Chiesa di San Giuseppe, domenica scorsa, sono state celebrate le nozze di Mariano Cucca e Lucia Pino. Agli sposi simpaticamente festeggiati durante un cocktail party offerto all'Hotel Airone, le più cordiali felicitazioni. Ai genitori gli amici Giovanni e Maria Cucca e Carmelo e Romana Pino rallegramenti vivissimi.

Il nostro valido collaboratore cap. di corvetta Renato Roffi, che conta numerosi amici all'Elba, dove qualche anno fa ha prestato servizio alla Capitaneria di Porto di Portoferraio, ha assunto il comando del porto di Marina di Carrara. Al neo comandante, i più cordiali auguri del "Corriere".

Il 15 febbraio gli allievi finanziari del XXVI Corso "Piave Vecchio", presteranno il giuramento di fedeltà alla Repubblica Italiana. La cerimonia che si terrà presso la Caserma Teseo Tesi sede della Scuola Allievi della Guardia di Finanza e a cui parteciperanno alte autorità militari e civili, inizierà alle ore 11.

Al pittore dott. Luigi Salvi di Bergamo, nostro affezionato abbonato, che da molti anni passa le vacanze estive nella sua villa di Norsi, è stato assegnato "in riconoscimento alla sua attività nazionale ed internazionale e per riconosciuti meriti artistici" il Premio Internazionale Drach Palma de Mallorca 1985. Al dott. Salvi le più cordiali congratulazioni del "Corriere".

Nella sede della Cooperativa Portuali in Calata Italia è iniziato il rilascio delle tessere di agevolazione ai residenti elbani per il trasporto delle auto sulle navi, valevoli per l'anno in corso. Per ottenere la nuova tessera occorre presentarsi con quella scaduta ed un documento di riconoscimento; per i residenti che la chiedono la prima volta, occorre invece

presentare insieme al documento di riconoscimento il libretto di circolazione.

Un pescatore dilettante, il pensionato Giovanni Maestri di Grosseto, che viene spesso a Portoferraio, perchè la moglie è nostra concittadina, mentre pescava alla punta del Gallo, è riuscito a catturare un lupicante del peso di tre chili e 100 grammi. A parte il notevole peso, si è trattato di un fatto eccezionale, sia perchè la straordinaria preda è stata pescata con una normale lenzetta da muggini e sparlotti ecc., sia perchè a memoria d'uomo nella darsena di Portoferraio non è mai stato pescato un lupicante, che tra l'altro è un crostaceo molto raro nel mare dell'Elba.

A Bagno a Ripoli (Firenze) dove si trovava temporaneamente, è deceduto all'età di 68 anni, il concittadino Roberto Poli ex vice sindaco di Portoferraio e fondatore della sezione elbana del PLI. La scomparsa ha destato profondo compianto in tutta l'Elba, perchè l'estinto, insegnante delle Scuole Elementari in pensione e pittore dotato di buon talento, godeva di larga stima e considerazione. Alla moglie ed ai figli il nostro sincero cordoglio.

All'età di 85 anni si è spenta il 22 c.m., lasciando buon ricordo di sé, la signora Assunta Nella Gori ved. Polastri, madre del parroco di Procchio don Luciano, al quale esprimiamo le nostre condoglianze.

Il 23 c.m. all'età di 78 anni è deceduto l'ex maresciallo dei carabinieri Mario Corsi abitante in località San Martino. Era persona molto stimata. Ai familiari sentite condoglianze.

Viva commozione nei suoi colleghi e nei suoi numerosi amici ha suscitato la morte avvenuta sabato scorso di Bruno Lambardi di anni 41, abitante a San Martino, dipendente dell'Enel. Unendoci all'unanime compianto esprimiamo alla famiglia il nostro cordoglio.

Lasciando un caro ricordo di bontà è deceduta il 27 c. m. all'età di 71 anni Elba Aldi. Ai familiari in particolare agli amici, il fratello comm. Aldo e alla sorella Marina Penco vive condoglianze.

Il 28 c. m. è deceduta Luigia Ballini Monfardini, ricordata per la sua generosità d'animo, particolarmente dimostrata negli anni di guerra, per l'assistenza ai militari ammalati e feriti. Ai figli e particolarmente all'amico Pietro ed ai familiari tutti, il nostro cordoglio.

AIRONE RESIDENTIAL HOTEL ★★★★★
Località San Giovanni
57037 PORTOFERRAIO
Tel. (0565) 917447
Telex 621829 AIRONE

VACANZE - CURE TERMALI
MEETING - CONGRESSI
BANCHETTI
- - - APERTO TUTTO L'ANNO - - -

IMMOBILIARE LA CABANA
ISOLA D'ELBA
Compravendite, affitti
riscossioni affitti
Gestione equo canone
Manutenzione immobili
Via Manganaro, 28
Tel. (0565) 916073
PORTOFERRAIO

Ufficio turistico **Napoleonelba**
Locazioni estive appartamenti
Prenotazioni alberghiere
Organizzazioni gite turistiche
Viale Zambelli 57037 Portoferraio
tel. (0565) 917888 - 915920 Telex 501315

La casa della Bomboniera
nuova gestione
ARTICOLI DA REGALO
BOMBONIERE - BIGIOTTERIA
Piazza Cavour - Portoferraio

Terme S. Giovanni
Isola d'Elba
FISIOTERAPIA
(medico specialista in TERAPIA FISICA)
Forni Bier - Marconiterapia - Ultrasuoni - Radarterapia Galvano terapia - Jonoforesi - Mesoterapia - Massaggi curativi - Aerosol
Orario: tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12
PORTOFERRAIO (Isola d'Elba) Tel. (0565) 92680

Agenzia immobiliare **AETHALTOUR**
Compravendita appartamenti, ville, terreni, locali commerciali consulenze immobiliari, affitti estivi.
Portoferraio - viale Elba 22 - Tel. (0565) 917851 Isola d'Elba

Portoferraio
*Loc. Val di Denari: appartamento locato in buone condizioni composto di ingresso, sala, cucina indipendente, due camere grandi, bagno e un oricello di pochi metri quadrati. La superficie coperta dell'appartamento è di mq. 85.00.
Lo sfratto è già inoltrato dall'attuale proprietario. L. 70.000.000.

*In centro storico (posizione prestigiosa) vendesi appartamento composto di cucina abitabile, soggiorno, quattro camere e bagno, parzialmente da rimodernare. Panorama eccezionale.
Richiesta L. 140.000.000 con possibilità di dilazioni

*Zona Ghiaie: progetto approvato per la costruzione di due appartamenti e due garage cantina. Gli appartamenti sono di mq. 70 cadauno. Distanza dalla spiaggia 150 mt.

Marina di Campo
Zona porto: A 200 mt. dal mare, appartamento completamente rimesso a nuovo, composto di sala con angolo cottura, tre camere, bagno, terrazzo. Arredato. Autoclave. Richiesta Lire 130.000.000.

Scaglieri
*Villetta bifamiliare composta di due appartamenti e 900 mq. di terreno. L'appartamento del piano 1.0 ha soggiorno, cucina grande, due camere, doppi servizi e terrazza panoramica. L'appartamento del piano terreno ha soggiorno con angolo cottura, due camere, un bagno ed un pergolato. Eventualmente si esamina permuta con immobili a Firenze o un miniappartamento all'Abetone.

Portoferraio e la sua industria (1902 - 1914)

In questi ultimi tempi la bibliografia che riguarda l'industria siderurgica di Portoferraio si è arricchita di due importanti studi: quello di Michele Lungonelli - di cui ci siamo occupati nel n. 12 del Cor-

avevano 12 anni. Di grande interesse anche il terzo capitolo sull'atteggiamento dell'Amministrazione Comunale di fronte all'industrializzazione del paese. Il problema più urgente da risol-

ché un ornamento, rappresentano un anacronismo ed una mostruosità estetica". Dal paragrafo sulla istruzione pubblica apprendiamo che in quel periodo l'analfabetismo venne notevolmente ridotto e

quedotto che si protrasse dal 1900 al 1912, anno in cui fu inaugurato l'acquedotto del Perone, realizzato in seguito ad una convenzione tra il Comune e la società Elba. Il capitolo più interessante della tesi è senz'altro l'ultimo, dedicato allo sciopero dell'11.

Anche se si tratta di un argomento di cui altri si erano già occupati, tuttavia il Marinari arricchisce quanto già noto con altre notizie inedite e soprattutto inserisce bene lo sciopero delle maestranze elbane nel quadro della situazione nazionale.

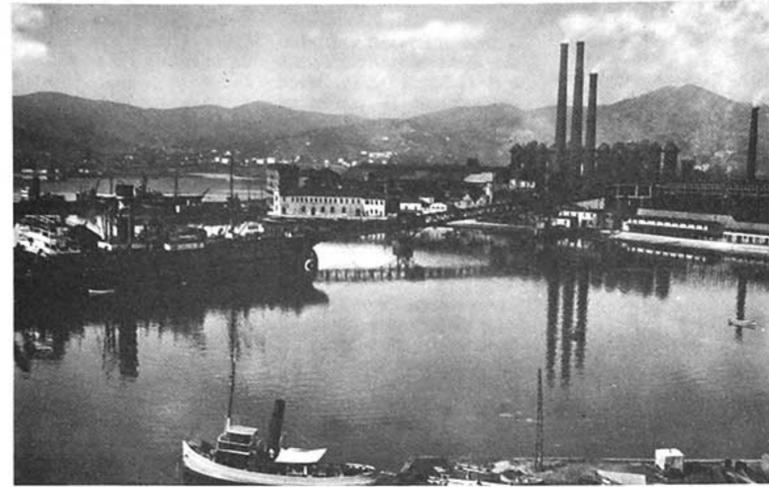
La figura di Umberto Pasella, che dello sciopero dell'11 fu "il vero animatore", è ben lusingata nelle pagine conclusive, allorché viene messa in evidenza "la simpatia e la fiducia, più volte riconfermata, di cui godeva tra i lavoratori, in particolare quelli di Piombino.... ma - conclude il Marinari - un'errata valutazione delle forze contro le quali aveva ingaggiato la lotta doveva portarlo ad una bruciante sconfitta".

In effetti lo sciopero dell'11 si concludeva con una delusione per le maestranze elbane, in quanto la Società ne approfittò per ridurre il personale e per "assicurarsi una più efficace produzione di lavoro"; "tuttavia - si legge nella tesi - lo sciopero del 1911 cancellò vecchi equilibri politico - sociali ed avviò un lento processo di "maturazione" nella classe lavoratrice che, congelatosi durante gli anni della I° Guerra Mondiale, riprese, sempre sotto l'influenza anarco - sindacalista e sindacalista - rivoluzionaria, dopo il 1918 e culminò nell'occupazione dello Stabilimento il 7/9 del 1920".

Concludendo, riteniamo che la tesi di Riccardo Marinari sia oggi il lavoro più esauriente sul periodo preso in esame; uno studio che si distingue per chiarezza espositiva, utilissimo per chi vorrà tornare

che la situazione sanitaria - già abbastanza buona, considerando le precarie condizioni igieniche in cui vivevano gli immigrati, - andò migliorando nel 1906 allorché il personale laico dell'ospedale venne affiancato dalle suore del Cottolengo per svolgere servizio di infermeria.

Un paragrafo della tesi è dedicato all'approvvigionamento idrico della città. Il Marinari risale al 1890 allorché col Sindaco Pietro Traditi fu inaugurato un modesto acquedotto che convogliava in paese "l'acqua raccolta con drenaggio in mezzo al sabbione della valle di Lazzaro". Prima di allora i portoferraiesi bevevano "soltanto acqua piovana raccolta in cisterne delle singole case e in poche vaste cisterne pubbliche". "La storia dell'approvvigionamento idri-



Lo stabilimento Alti forni

riere - "Una classe operaia in formazione: i siderurgici di Portoferraio (1901 - 1905)" e la tesi di laurea di Riccardo Marinari su "Portoferraio e la sua industria (1902 - 1914)". Dopo un'inquadramento generale sulla situazione siderurgica in Italia dall'Unità al 1897, anno in cui il Ministero delle Finanze pubblicò il nuovo Capitolato d'affitto delle Miniere dell'Elba, che passarono dalla "Cointeressata" al nuovo affittuario, Giuseppe Tonietti, il Marinari parla della costituzione della Società "Elba" e delle sue vicissitudini economico - finanziarie. Mette quindi nel dovuto rilievo l'influenza che Pilade Del Buono esercitò sulla Società per l'ubicazione degli Alti Forni a Portoferraio e non manca di rilevare che gli impianti Bessemer utilizzati, per la produzione dell'acciaio risultavano antiquati rispetto ai più moderni Martin - Siemens già impiantati a Bagnoli e a Piombino.

La seconda parte della tesi è dedicata ad una indagine analitica sulla crescita demografica avvenuta a Portoferraio in seguito alla installazione degli Alti Forni. La crescita demografica, il movimento migratorio interno, le cause di morte nel periodo 1905 - 1914, le condizioni di vita della classe operaia, il lavoro in fabbrica, costituiscono i paragrafi del secondo capitolo, avvalorati dalla frequente citazione di tabelle statistiche.

L'ultimo paragrafo è senza dubbio quello più interessante, in quanto mette in evidenza le condizioni di estremo disagio in cui versavano gli operai, specialmente gli immigrati che provenivano per lo più dalle province di Pisa e di Grosseto, sfruttati da parte della Società che imponeva un orario eccessivamente prolungato, senza adeguate misure di sicurezza, tanto che nei primi anni si verificarono numerosi infortuni. Anche questa parte della tesi è confermata dai dati statistici; da una tabella che riporta il numero dei ragazzi che lavoravano agli Alti Forni, risulta che nel 1907 questi erano 57 di cui 16



Il "Ponte Hennin" che serviva per lo scarico del carbon coke per il funzionamento degli Alti Forni

"Lo sfacelo della vecchia Comunità, la sola fortezza medicea intatta, fu una barbarie di Ostrogoti". Riesce oggi inconcepibile quanto si legge in un articolo della "Gazzetta elbana", nel quale le fortezze medicee sono definite "luridi muraglioni che soffocano l'entrata del paese e che, anzi-

co della città - scrive il Marinari - è una storia lunga, intricata, qualche volta, forse volutamente, resa oscura dai protagonisti di questa vicenda (Comune, Società Elba, Pilade Del Buono), ciascuno dei quali ne ha dato una "sua" versione"; riassume quindi le varie vicende dell'ac-

sull'argomento anche per la ricchezza delle citazioni bibliografiche e per il riferimento ai documenti consultati che vanno dalle filze dell'Archivio Comunale ai giornali dell'epoca e alle carte della famiglia Foresi.

A.P.

aeroporto

del viaggio a Bruxelles di una delegazione dei sindaci isolani, per chiedere al Parlamento europeo fondi per l'economia dell'Elba. Di certo è da quel periodo che si parla con più insistenza dell'aeroporto della Pila. Un disegno accarezzato da lungo tempo, oggi bruscamente riproposto per volontà di concretizzarlo, di tradurlo in fatti; la Gea che chiude i battenti sarebbe così solo il primo capitolo.

La costituenda "società mista" ha le carte in regola per prelevare l'aerostazione; in ballo ci sono il mercato tedesco e l'apertura al turismo continentale, altro che 15 mila visitatori da aprile a settembre! Intanto c'è da registrare l'immediata presa di posizione del mondo politico nei confronti del provvedimento adottato dalla società privata. L'on. Pino Lucchesi ha inviato al sindaco Pardi un'interpellanza nella quale il parlamentare democristiano chiede di conoscere « quali iniziative intende adottare l'amministrazione comunale di Portoferraio a seguito delle decisioni della Gea » e inoltre domanda di sapere a « quale livello sia pervenuta la procedura per la costituzione della più volte annunciata struttura pubblica che rappresenta oggettivamente l'unico strumento di garanzia operativa e di potenziamento dell'aeroporto elbano ».

Una nota di protesta e un'interpellanza al presidente Baldassarri è venuta dal consigliere dc Leopoldo Provenza-

li. Ma gli eventi incalzano, si arriva alla riunione degli amministratori locali e del comprensorio indetta al Palazzo della Comunità Montana. L'incontro dura circa due ore. Al termine, il presidente Landi dà la notizia che l'aeroporto è nuovamente riaperto al traffico aereo nazionale e internazionale. La crisi quindi si è risolta in modo positivo. Una delegazione elbana sarà ricevuta, entro la seconda decade del mese di febbraio, al Palazzo della Provincia di Livorno per fare il punto della situazione e per definire la nuova gestione dell'aerostazione elbana.

Convegno sullo sviluppo economico

Nella sala della Provincia si è svolto il 18 c.m. un convegno organizzato dall'Associazione piccole e medie industrie (API) a cui hanno preso parte imprenditori e i vari rappresentanti delle forze politiche e sociali dell'isola, per valutare gli sviluppi economici dell'Elba, e promuovere nuove iniziative. Dopo l'introduzione di Masci, membro del direttivo regionale dell'Api toscana, e l'intervento di Giulia Masini, coordinatrice del convegno in qualità di segretaria delegazionale, che hanno messo in rilievo l'importanza e lo scopo dell'incontro, hanno preso la parola i seguenti oratori: Antonio Biagini, direttore della Cassa di Risparmio di Firenze dell'Elba, Natali, direttore dell'Api, Galli e Gasparri di Piombino, responsabili del comprensorio dell'Associazione, Landi, presidente della Comunità Montana, Franchini, sindaco di Rio nell'Elba, Vittorio Guastella, assessore del comune di Portoferraio, Ferrini, presidente dell'Aniem di Piombino, Montauti, presidente della Cooperativa Corridoni, Turoni, segretario della Camera del lavoro dell'Elba, Frangioni console della compagnia portuali, Raspigni, segretario comprensoriale della CGIL, Dini (PLI), Chiari (PSI), Scelza (PCI).



Costa dei Gabbiani
IL VILLAGGIO DELL'ISOLA D'ELBA

Ristorante - Bar
Villa delle Ripalte
Tel. (0565) 968408

Ristorante - Bar
Calanova
Tel. (0565) 968954

Vallorita Immobiliare S.p.A.
Direzione Villaggio:
Fattoria delle Ripalte
57031 CAPOLIVERO (Livorno)
Telefoni (0565) 968402-968445

Sede amministrativa:
37121 Verona-Stradone S. Fermo 11
Telefono (045) 38698

TERMOTECNICA s.r.l.
ELBANA
INSTALLAZIONI
ELETTROMECCANICHE
MANUTENZIONI
57037 PORTOFERRAIO
(Zona Industriale)
Telefono
(0565) 92114

OFFICINA MECCANICA ED ELETTRAUTO
MARCELLO PARRINI
Servizio TALBOT - PEUGEOT
Motori marini SELVA - YAMAHA
Motocompressori JEMBACH DIESEL
Loc. Antiche Saline - Tel. (0565) 915516 Portoferraio

CAPPÈ PASTICCERIA
MARTINA
SERVIZI PER RINFRESCHI
Via Manganaro, 42 - Tel. 915207 - Portoferraio

CASSA
DI RISPARMIO
DI FIRENZE
Agenzia di
Portoferraio
P.za Cavour, 62
la banca e qualcosa di più

AGENZIA IMMOBILIARE
DOMUS
del. Geom. NINO SPADA
Viale Elba
Tel. (0565) 917033

NAV. AR. MA.
S.p.A. Cagliari
nessuna partenza la domenica
PARTENZE DA PIOMBINO
Dal lunedì al venerdì
06.15 - 09.20 - 13.00 - 16.15
sabato 06.15 - 13.00
PARTENZE DA PORTOFERRAIO
Dal lunedì al venerdì
05.10 - 10.50 - 14.50 - 18.20
sabato 10.30 - 16.20
Portoferraio - Viale Elba, 4 Tel. (0565) 92133

ORARI TOREMAR
in vigore fino al 31 marzo

Linea Portoferraio - Piombino
05.20 - 07.45 - 11.30 - 13.20 - 17.10 - 18.50
Linea Piombino - Portoferraio
06.55 - 09.50 - 14.20 - 16.40 - 18.50 - 20.50
Linea Porto Azzurro - Rio Marina - Piombino
06.25 - 10.25 (escluso il mercoledì e il sabato) 15.45
Linea Piombino - Rio Marina - Porto Azzurro
08.35 (il mercoledì e il sabato proseguimento per Pianosa)
13.00 (escluso il mercoledì e il sabato) 18.00
Linea Livorno - Portoferraio
il mercoledì alle ore 13.00 con sosta a Capraia
Linea Portoferraio - Livorno
il giovedì alle ore 05.20 con sosta a Capraia e Gorgona
ALISCAFI
Partenze da Portoferraio
07.10 - 13.15 - 15.40
Partenze da Piombino
08.40 - 14.40 - 16.30

Pasticceria Fiorentina
V. MAZZOLI & F. IO
Pasticceria fresca e secca
Via Roma - Tel. 92016
PORTOFERRAIO

Comitato di redazione
Direttore
Prof. Alfonso Preziosi
Condirettore responsabile
Leonida Foresi
Redattore capo
Fortunato Colella
Redattori
Giancarlo Molinari
Luigi Cignoni
Franco Foresi
Cancelleria Trib. Livorno
Aut. n. 103 del 24-12-1952
Tipografia Popolare
Portoferraio

Studio Tecnico
SAURO MARINARI
(Perito Industriale Edile)
Costruzioni edili - Progettazione direzione e contabilità dei lavori - operazioni topografiche - frazionamenti - pratiche catastali - stime e perizie.
Loc. Bucine, 50 - 57037 Portoferraio (Li)
Tel. (0565) 917184

PENSIONE RISTORANTE
MONTE CAPANNE
POGGIO - MARCIANA - Tel. 99083
Tutte le specialità marinare
cucina casalinga
specialità alla brace

Galleria d'arte
"La Soffitta"
L'arte della pittura

eurit
Società specializzata in trasporti da e per l'Elba mette a Vs. disposizione nel suo deposito di
PORTO AZZURRO
Loc. Buraccio
940135 - 940156
EURIT S.p.A.
CHIMICA MINERARIA
Blocchetti in lapillo di ogni dimensione
Ghiaia per giardini e ville
Sabbia per costruzioni del fiume Po